

Cronaca
17 Giugno 2020

Delitto del giovane carabiniere Minguzzi, tre rinvii a giudizio

Sono imputati di omicidio, sequestro di persona e occultamento di cadavere. La vicenda nel 1987



17 Giugno 2020 Finisce a processo la vicenda del delitto di Pier Paolo Minguzzi, giovane carabiniere di leva sequestrato la notte del 21 aprile 1987 mentre rincasava, strangolato e gettato nel Po di Volano, incaprettato a una grata sradicata da un casolare abbandonato.

Il Gup di Ravenna Sabrina Bosi ha infatti rinviato a giudizio davanti alla Corte di assise per il 2 febbraio 2021 i tre imputati di omicidio, sequestro di persona e occultamento di cadavere del 21enne studente universitario, rampollo di una famiglia di imprenditori di Alfonsine, nel Ravennate, e militare alla caserma di Mesola, nel Ferrarese.

Si tratta di due ex carabinieri all'epoca in servizio ad Alfonsine, Orazio Tasca, 55enne, e Angelo Del Dotto, 57, e l'idraulico del paese, il 64enne Alfredo Tarroni. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Luca Orsini, Gianluca Silenzi e Massimo Martini. Le indagini sono state seguite dalla squadra mobile di Ravenna insieme allo Sco di Roma, coordinate dal procuratore Alessandro Mancini e dal pm Marilù Gattelli. ▢